



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**C O P I A**

<b>DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2013</b>	Nr. Progr.	<b>10</b>
	Data	30/04/2013
	Seduta Nr.	2

**Adunanza ORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 30/04/2013 Ore 20:45**

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella Solita sala delle Adunanze, oggi 30/04/2013 alle Ore 20:45 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>	
Carpeggiani Cristina	SINDACO	Presente	
Marchi Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Bugamelli Eva	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Brintazzoli Emanuele	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Bonoli Sergio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cere' Davide	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Poggi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pirazzoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Negroni Giulia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Scheda Mauro	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gaddoni Matteo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Callegari Stefania	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Coronelli Danilo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Rossi Claudio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Stanziani Valerio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Capponcelli Romana	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Dalto Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>13</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>4</b>

**Assenti giustificati i signori:**

Nessun convocato risulta assente giustificato

**Assenti NON giustificati i signori:**

MARCHI FRANCESCO; BRINTAZZOLI EMANUELE; CERE' DAVIDE; CAPPONCELLI ROMANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. Folli Alberto

In qualità di SINDACO, la Sig.ra CARPEGGIANI CRISTINA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 30/04/2013

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2013

Sono presenti gli Assessori non Consiglieri Claudio Franceschi e Anna Venturini

Svolgono le funzioni di scrutatore i Consiglieri Poggi Giovanni, Callegari Stefania, Coronelli Danilo

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni conferite dalla Provincia di Bologna e dalla Regione Emilia Romagna nonché funzioni comunali;
- Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castel Guelfo di Bologna n. 63 del 28/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi” e “Gestione delle risorse umane” al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all’art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un’unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);
- Richiamata la deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 63 del 28/12/2011 con la quale è stato approvato il comando del personale, l’attribuzione degli incarichi di direzione e la definizione delle posizioni organizzative che, a decorrere dal 1/1/2012, vanno a fare parte dell’organico dell’Ufficio Tributi Associato, prevedendo, per ciascuna Area territoriale l’individuazione di un Responsabile referente che, in riferimento ai tributi comunali rientranti nella gestione associata oggetto della presente convenzione, i Referenti siano nominati “Funzionari Responsabili” di imposta ai sensi della normativa vigente, in tale veste adottano tutti gli atti gestionali nelle rispettive materie;
- Preso atto del provvedimento prot. n.7152/6 del 28.12.2011 di nomina del Dirigente dell’Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese nella persona del dott. Antonio Caravita, e del decreto prot.n.67/6 del 09.01.2012 di nomina della PO nella persona della D.ssa Stefania Martelli, designata Responsabile Tributi Polo Ovest – Ufficio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese;

- Visti i provvedimenti di proroga degli incarichi di direzione e posizione organizzativa già in essere per il 2012 anche per il 2013, autorizzati con delibera di Giunta Circondariale n.45 del 28.12.2012;
- visto l'art. 13, comma 1 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge n.214/2011, che anticipa l'imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;
- visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- tenuto conto che l'Amministrazione intende avvalersi anche per l'anno 2013 della facoltà prevista in ordine alla definizione e diversificazione dell'aliquota, nell'ambito dei limiti previsti dall'art. 13 del D.L.6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge n.214/2011 e che la deliberazione in materia è di competenza del Consiglio comunale;
- visto il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio, con proroga di quelle in corso in caso di mancata approvazione;
- visto l'art. 1, comma 381 della legge 24.12.2012, n. 228 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2013;
- considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 380 lett. a) della legge 24.12.2012, n. 228 è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 decreto legge n. 201/2011;
- considerato altresì che ai sensi del medesimo comma 380 lett. f) della legge 228/2012, è tuttavia riservato allo Stato il gettito di Imposta Municipale propria di cui all'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota ad aliquota standard dello 0,76 per cento, e dello 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali classificati in D/10, secondo quanto previsto dal citato art. 13;
- richiamato comunque il comma 380, lett. b) dell'art.1 della legge di stabilità 2013, n. 228/2012, con il quale è istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato con una quota di Imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato art. 13 del d.l. 201/2011, quota che verrà definita con Decreto Presidente Consiglio dei Ministri da emanarsi entro il mese di aprile p.v. e, comunque, eventuale differenza positiva fra tale nuovo importo e lo stanziamento iniziale, resta in ogni caso da versare al bilancio dello Stato;
- richiamata la deliberazione C.C. n. 45 del 29 ottobre 2012, esecutiva, ad oggetto "Determinazione Aliquote Imposta Municipale Propria- anno 2012";
- visto l'art. 1 comma 380 lett. g) della legge 228/2012 che dà facoltà ai comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard del 7,6 per mille, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del DL 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- preso atto del gettito effettivo incassato nell'anno 2012 da parte del Comune in relazione all'Imposta Municipale Propria e considerato che per fare fronte al fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2013, nonché al fine di rispettare gli equilibri di bilancio, così come indicato dal Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione, si rende necessario adottare il presente provvedimento con il quale si determinano per l'anno 2013 la misura delle aliquote della Imposta Municipale da applicarsi nell'anno 2013 come segue:

- **aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 1,00%**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per tutti i terreni agricoli e su tutte le abitazioni in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, così come modificato dalla Legge del 24/12/2007 n° 244, articolo 1, valutata la attuale condizione di particolare crisi del settore agricolo, nonché la incidenza particolarmente gravosa che l'applicazione della nuova imposta ha sulle imprese agricole;

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), locate, a titolo di abitazione principale (così come definita dall'art. 13, comma 2, del DL n. 201/2011), alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), valutato il precedente assoggettamento ad aliquota ridotta ICI del 0,1 per mille ed al fine di mantenere calmierato il mercato delle locazioni con l'utilizzo dei canoni concordati;

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale (così come definita dall'art.13, comma 2, del DL n. 201/2011);

- **aliquota IMU del 0,5%**, per l'abitazione principale e pertinenze ammesse, con applicazione delle detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nelle misure indicate all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;

- **aliquota IMU del 0,2%**, limitatamente ai fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del servizio interessato, e alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi art. 49, 1° comma, D.Leg. 267/2000, allegato al presente atto (allegato 1)

UDITO il dibattito riportato su DVD, sottoscritto dal Sindaco e dal Segretario Comunale, conservato agli atti della segreteria comunale, durante il quale è intervenuto il Sindaco/Presidente per esporre l'oggetto.

Di seguito sono intervenuti il Consigliere Rossi Claudio, il Sindaco con le risposte al Consigliere Rossi, il Consigliere Dalto Francesco, il Sindaco con le risposte al Consigliere Dalto, i Consiglieri Stanziani Valerio e Scheda Mauro.

Chiuso il dibattito si passa alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Rossi Claudio: Ritiene che ci siano stati degli sprechi come ad esempio le spese per il riscaldamento, che nel 2012 risultano essere state dal rendiconto di 96.000 €. Inoltre le spese per gli organi istituzionali di 45.000 €. Ricorda che al momento della sua candidatura alle elezioni amministrative del 2009 il Capogruppo Coronelli aveva promesso che, in caso di sua elezione a Sindaco avrebbe devoluto la relativa indennità. Afferma che finchè il cittadino

di Castel Guelfo voterà in maniera acritica il Partito Democratico non avrà diritto di lamentarsi per la quantità di tasse che sarà costretto a pagare . Dichiarazione di voto contrario.

Consigliere Coronelli Danilo: Dichiarazione di voto contrario.

Consigliere Scheda Mauro: Afferma che non è un piacere aumentare le tasse. In sede di bilancio di previsione 2013 si potrà valutare un eventuale emendamento che la minoranza potrà presentare che riporti quanto proposto dal Consigliere Stanziani e cioè di esentare dall'IMU le situazioni familiari che comprendano disabili sotto i 26 anni. Condivide le strategie della giunta sul bilancio. Per ridurre le tasse occorrerebbe tagliare i servizi come hanno già fatto in altri Paesi. Si stanno pagando gli errori commessi da precedenti governi. Dichiarazione di voto favorevole.

Chiuse le dichiarazioni di voto si passa alla votazione dell'oggetto

Con votazione in forma palese per alzata di mano e con il seguente risultato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori: Presenti n.13, Votanti n.13, Favorevoli n. 9, Contrari n.4 (Rossi Claudio, Coronelli Danilo, Stanziani Valerio, Dalto Francesco), Astenuti nessuno

## **DELIBERA**

1) di approvare, sulla base delle valutazioni espresse in premessa, considerato altresì il fabbisogno finanziario per garantire il pareggio del Bilancio di Previsione per l'anno 2013, le seguenti aliquote dell'Imposta municipale propria:

- **aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 1,00%**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per tutti i terreni agricoli e su tutte le abitazioni in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, così come modificato dalla Legge del 24/12/2007 n° 244, articolo 1, valutata la attuale condizione di particolare crisi del settore agricolo, nonché la incidenza particolarmente gravosa che l'applicazione della nuova imposta ha sulle imprese agricole.

In riferimento alle predette abitazioni rurali, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se la soggettività passiva è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativamente al possesso dei requisiti di ruralità, ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche, al fine di usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune;

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), locate, a titolo di abitazione principale (così come definita dall'art. 13, comma 2, del DL n. 201/2011), alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), valutato il precedente assoggettamento ad aliquota ridotta ICI del 0,1 per mille ed al fine di mantenere calmierato il mercato delle locazioni con l'utilizzo dei canoni concordati.

In riferimento alle predette abitazioni locate a canone concordato, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se la stipula del contratto è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al contratto di locazione in oggetto adottato, al fine di usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune.

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale (così come definita dall'art.13, comma 2, del DL n. 201/2011);

In riferimento alle predette abitazioni, concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se l'acquisizione dei requisiti è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al possesso dei requisiti per usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune.

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota IMU del 0,5%**, per l'abitazione principale e pertinenze ammesse, con applicazione delle detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nelle misure indicate all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;

- **aliquota IMU del 0,2%**, limitatamente ai fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

2) di disporre che la presente deliberazione, verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione - differito con legge 228/2012 al 30 giugno 2013 - e comunque, di provvedere all'invio telematico della presente delibera per la pubblicazione nel sito informatico - salvo proroghe di legge - entro il 23 aprile corrente per la pubblicazione entro il 30 aprile, ai sensi dell'art.13, comma 13 bis DL 201/2011.

3) di dichiarare, con successiva e separata votazione (Consiglieri presenti n. 13, votanti n.13, voti favorevoli n. 9, voti contrari n. 4 - Rossi Claudio, Coronelli Danilo, Stanziani Valerio, Dalto Francesco -, Astenuti nessuno) il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. 18/08/2000 n. 267.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 30/04/2013**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to Carpeggiani Cristina

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. Folli Alberto

---

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il 03/05/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 03/05/2013

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Mengoli Mirella

---

È copia conforme all'originale.

Data 03/05/2013

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Mengoli Mirella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

Mengoli Mirella





# COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA BOLOGNA

## ***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE***

Delibera nr. **10**      Data Delibera **30/04/2013**

### **OGGETTO**

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – ANNO 2013

### **PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000**

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 15/04/2013                      IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to CARAVITA ANTONIO</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b></p> <hr/> <p>Data 24/04/2013                      IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI F.to Pancaldi Cesarina</p>